

## Fincantieri Riva, Fiom: “Basta annunci, ora tavolo nazionale”

di **Redazione**

18 Febbraio 2011 - 19:24



**Riva Trigoso.** “Se l’investimento annunciato oggi riguardante l’acquisto di una nuova gru per il cantiere navale di Riva Trigoso si rivelerà un fatto concreto, andrà letto come il risultato della mobilitazione dei lavoratori effettuata in questi giorni in difesa del cantiere e in risposta all’annuncio ufficiale della sua chiusura, fatto dal Ministro in Parlamento, nella giornata di mercoledì scorso”.

Questo il commento di Alessandro Pagano Coordinatore Nazionale Fiom Cgil per la Cantieristica all’indomani delle dichiarazioni shock del ministro Romani sul ridimensionamento del cantiere e alla promessa odierna di una nuova gru da parte dell’Ad Bono. “Il loro attaccamento alla fabbrica e la determinazione dimostrata andrebbero maggiormente rispettate. Basta con questo sistema di annunci alla stampa, telefonate alle istituzioni e indiscrezioni informali. Il confronto sul futuro di Fincantieri e sul rilancio delle attività in tutte le sedi e cantieri deve immediatamente ritornare nelle sedi opportune, così come da noi richiesto su mandato degli stessi lavoratori. Sia convocato urgentemente il tavolo nazionale”.

Diverse le reazioni da parte del mondo politico. Il deputato ligure del Pdl Michele Scandroglio in una nota: “L’amministratore delegato Giuseppe Bono assicura che la gru per Riva Trigoso ci sarà. Questo rappresenta un altro successo di chi lavora in silenzio

dando priorità alle cose da fare, a quelle che servono davvero e non alle chiacchiere che agitano inutilmente e non producono risultato”.

Il sindaco di Sestri Levante, Andrea Lavarello, esprime “viva soddisfazione” per l’impegno di Fincantieri e ringrazia il presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando, “per aver sostenuto la richiesta della fabbrica e del Comune di Sestri Levante relativo alla gru e per l’attenzione e l’impegno che sta portando alla vicenda del cantiere di Riva, caposaldo dell’economia del territorio del Tigullio. Il suo stretto rapporto e l’ascolto alle istanze provenienti dalla fabbrica, dal Comune di Sestri Levante e dal territorio tutto - prosegue Lavarello - sono garanzia per lo sbocco positivo della vicenda di Fincantieri nel Tigullio e nella Regione Liguria”. Il sindaco di Sestri, infine, rinnova l’invito “a tutti i rappresentanti delle istituzioni, del mondo del lavoro e della politica a partecipare al convegno promosso dal Comune di Sestri Levante il 4 marzo in cui assumere impegni non formali, ma sostanziali, per dare sviluppo alla eccellenza italiana rappresentata da Fincantieri”.

“L’impegno di Fincantieri per l’installazione di una nuova gru nel cantiere di Riva Trigoso è un primo passo per salvaguardare il cantiere rivano”. E’ quanto afferma in una nota la deputata Udc, Gabriella Mondello, autrice dell’interrogazione che due giorni fa ha permesso, attraverso le risposte del ministro dello Sviluppo economico Paolo Romani, di conoscere i piani di Fincantieri. “Come avevo annunciato a margine della risposta alla Camera - aggiunge la Mondello - il ministro Romani aveva assicurato il suo interessamento per l’acquisto della gru. Non si rivendicano primogeniture - conclude - ma si auspica la collaborazione di tutte le istituzioni per proseguire nella lotta per salvaguardare lo stabilimento e i lavoratori”.

“La notizia che, presso il cantiere di Riva Trigoso, arriverà finalmente la gru attesa da anni è sicuramente positiva e fa ben sperare per il proseguo dell’attività nel cantiere rivano e per la salvaguardia dell’occupazione”. Ha affermato oggi Giovanni Boitano, coordinatore provinciale Udc e assessore regionale ai Lavori Pubblici. “Ringrazio in modo particolare - conclude Boitano - l’onorevole Gabriella Mondello e il presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando, che in questi anni si sono sempre adoperati per salvaguardare la cantieristica in Liguria e in modo particolare il cantiere di Sestri Levante”.